



Biella, 1/10/2025

A tutti gli organi di informazione

Al via la nuova edizione del bando “Arte+”: 300 mila euro per i beni d’arte biellesi

Si aprirà ufficialmente il 6 ottobre la nuova edizione del bando “Arte +” che ha per obiettivo strategico la conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico e culturale e del valore storico e identitario del territorio; il bando intende inoltre contribuire al raggiungimento dell’Obiettivo 11 di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030 Città e comunità sostenibili, in particolare 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

In considerazione dell’importanza di questi obiettivi il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di mettere a disposizione un budget di 300 mila euro che serviranno anche a favorire la creazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della cultura.

Con il bando Arte+ la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella sostiene il restauro ed il recupero di beni del patrimonio storico artistico e architettonico sottoposti a tutela nonché di comprovato pregio presenti sul territorio biellese.

Gli obiettivi strategici previsti dalla programmazione pluriennale che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- Conservazione e rigenerazione del patrimonio artistico e culturale e del valore storico e identitario del territorio.
- Realizzazione di percorsi che rendano riconoscibili e fruibili i luoghi della Cultura.

Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere con la linea di intervento sono:

- partecipare al recupero di beni mobili e immobili, parchi e giardini storici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs 22/01/2004 n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di rilevante valore storico e culturale, presenti sul territorio biellese;
- favorire l’avvicinamento al patrimonio storico artistico di nuove fasce della popolazione anche rendendo maggiormente fruibili i beni recuperati;
- valorizzare la dimensione sociale, rafforzando il valore della comunità;
- promuovere il turismo e l’economia locale valorizzando il Biellese, attraverso azioni di sviluppo locale;
- sostenere le competenze professionali e più in generale il sistema delle maestranze che a vario titolo operano sul patrimonio culturale e che costituiscono una eccellenza del territorio.

Entrando nello specifico delle tipologie di interventi che si intende sostenere verranno valorizzati:

- il restauro di beni mobili ed immobili artistici, architettonici, archeologici;
- il restauro di giardini storici;
- la messa a norma di beni vincolati per cui è necessaria l’autorizzazione della Soprintendenza competente.

I beni di cui sopra devono essere sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, per i quali siano stati predisposti progetti autorizzati dalla Soprintendenza competente da non oltre 5 anni.

Il bando risponde in maniera coerente agli UNESCO CREATIVE Cities Mission Statement ed in particolare “le città creative UNESCO mirano a rafforzare la cooperazione internazionale, valorizzare il patrimonio locale e favorire lo scambio culturale per uno sviluppo urbano armonioso e sostenibile” (obiettivo 5).

Il bando non prevede altre scadenze nel corso del 2025 e sono soggetti ammissibili:

- enti pubblici;
- enti religiosi/ecclesiastici;
- associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro.

Tali enti, per partecipare al bando, devono disporre del bene oggetto d’intervento in qualità di proprietari o di delegati autorizzati dall’ente proprietario e possedere i requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Sono comunque escluse le persone fisiche sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti progetti.

Per quanto riguarda le tempistiche va segnalato che il bando sostiene interventi cantierati a partire dal 1° gennaio 2024.

La richiesta di contributo inoltre non può essere superiore al 70% dei costi totali del progetto. La parte restante potrà venire coperta attraverso risorse dei richiedenti, con cofinanziamenti o eventuali altre entrate. Il contributo massimo da parte della Fondazione non potrà essere superiore a 30 mila euro.

*“Il bando Arte+ è ormai un punto di riferimento imprescindibile sul territorio per la realizzazione di interventi di restauro e restituzione alla fruizione della comunità di beni di grande rilevanza storico-artistica. – commenta il Presidente **Michele Colombo** – I cantieri avviati in questi anni grazie al contributo della Fondazione, e quelli che verranno sostenuti da questo nuovo bando, testimoniano la tensione del territorio biellese verso una nuova fruizione dei beni d’arte capillarmente diffusi, anche in una visione di valorizzazione culturale e turistica di questi beni, oltre che come aggregatori delle comunità. Un risultato di cui siamo fieri e che ci spinge a investire con convinzione in questo intervento strategico”.*